



BORSA -1,21%
Indice Mibtel 14.359

VALUTE-TASSI

Euro-Dollaro	1,2930	↔
Euro-Sterlina	0,9311	↔
Euro-Yen	116,90	↔
Euro-Fr.Sv.	1,4807	↔
Eonia Overn.	2,12	↔
Euribor 3M	2,40	↔
T. Stato T. Fisso	4,43	↔
T. Stato Indic.	3,47	↔

BORSE ESTERE

Dow Jones	8.070	↔
Nasdaq	1.465	↔
Tokyo	8.066	↔
Francoforte	4.240	↔
Zurigo	5.321	↔
Londra	4.091	↔
Parigi	2.925	↔

FUTURE

Euro-Bund	125,35	↔
US T-Bond	133,13	↔
S&P-Mib	18,075	↔
DJones Cbot	8,050	↔
Nasdaq 100	1.162,5	↔
Petrolio - Brent	44,01	↔
Oro - Fixing \$	853,25	↔

ME

il quotidiano dei mercati finanziari

IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO DEL MENSILE CAPITAL



€ 1,20

UK £ 1,40 - Ch.fr. 3,00
Francia € 1,90

Classeditori

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano



Fiat salta su Chrysler per andare in Francia
(Contrarian, Meichtry, Mondellini, Monti e Stoll alle pagg. 2, 3 e 8)



Milano Moda Uomo Speciale di 12 pagine
(MF Fashion da pag. 23)

Obama pensaci tu

Nel discorso di insediamento il presidente prende di petto la crisi: ci ha indebolito l'avidità di alcuni. Con azioni coraggiose e rapide costruiamo una nuova era. Scegliamo la speranza rispetto alla paura
MA WALL STREET MANDA UN BRUTTO SEGNALE (-4%) ALLA CASA BIANCA
(Bussi, Fiano e Satta alle pagg. 4 e 5)

DRAGHI STRIGLIA I BANCHIERI SUGLI IMPIEGHI

(De Mattia e Sommella alle pagg. 7 e 9)

FOCUS OGGI

Prime crepe tra le fondazioni di Unicredit
(Di Biase a pag. 10)

AirFrance lancia allarme utili e cade in borsa
(Follis a pag. 13)

Igli puntella il debito di Impregilo
(Leone a pag. 11)

Per Enel arriva disco verde a rigassificatore
(Rotondo a pag. 13)

Il crollo di Citi costa 8,3 mld ad Alwaleed
(servizio a pag. 10)

Brembo apre in India un impianto da 220 dipendenti

Inchiodata

(Gualtieri a pag. 13)

COMMENTI
Basilea più gli Ias sono una miscela esplosiva
(a pag. 9)

Berlusconi si concede cedola da mezzo Kakà
(Montanari a pag. 12)

Tiscali prepara i maxi-tagli Fuori un terzo dei dipendenti
(Follis a pag. 15)

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI
Grazie, Signor Presidente del Consiglio, per aver ascoltato l'appello di ieri di MF-Milano Finanza a non vendere Kakà. Non tanto per il Milan ma per il Paese e per tutto il mondo del calcio. L'accettare un'offerta immorale sarebbe stato altrettanto immorale, facendo accelerare in maniera drammatica il disfacimento del mondo del calcio. Un mondo nel quale le firme e i contratti sono considerati carta straccia. Kakà aveva firmato recentemente un nuovo contratto, con tanto di aumento di stipendio. Non sarebbe stato il
(CONTINUA A PAG. 15)

Le commissioni più basse
Aziionario Italia per ordine*
5 euro con la commissione fissa
nuovo scendi fino a 1,5 euro oppure, se operi molto con le commissioni degressive
* fino a 500.000 € di controvalore
La tecnologia più alta
www.directa.it
011.530101
directa